

In questo periodo in tanti siamo stati travolti dal desiderio di voler fare la differenza e di poter contribuire, anche con un piccolo gesto, al miglioramento delle condizioni di vita del nostro prossimo.

La pandemia ha stravolto le nostre vite e mai come oggi risultano evidenti squilibri e disuguaglianze che necessitano di essere sanate.

Durante la Quaresima abbiamo l'occasione di mettere in atto un modello di carità intelligente, progettuale e capace di modificarsi nel tempo. Possiamo sostenere un progetto che si pone l'ambizioso obiettivo non solo di donare supporto, ma anche di trasmettere competenze e promuovere l'autonomia.

**Le buste saranno raccolte in chiesa al termine delle
funzioni di
Sabato 20 Marzo e Domenica 21 Marzo**

Un piccolo spunto su cui riflettere tratto dall'enciclica Fratelli Tutti

“Nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza; ed è una vita più forte della morte quando è costruita su relazioni vere e legami di fedeltà. Al contrario, non c'è vita dove si ha la pretesa di appartenere solo a se stessi e di vivere come isole: in questi atteggiamenti prevale la morte”

PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S. DONATO
Via S. Donato, 21 - 10144 Torino - Tel. 011/48.02.61
E-mail: info@immacolatasandonato.it
Sito: www.immacolatasandonato.it



La Proposta

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2021

Fratelli tutti ... Tessitori di Fraternità



L'enciclica di papa Francesco invita a costruire una nuova fraternità, tessendo, colorando e annodando i fili del **dialogo**, dell'**accoglienza**, della **responsabilità** di affermare la **giustizia** e la **verità**.

“Fratelli tutti” sulla stessa barca, capaci di prendersi cura gli uni degli altri perché nessuno affoghi. L'apertura agli altri, la vicinanza, la solidarietà, la ricerca di giustizia e l'accoglienza di persone diverse sono i fili che tessono quella fraternità e amicizia sociale al centro dell'enciclica di papa Francesco.

Mons. Valter Danna



L'esperienza sofferta della pandemia ha sconvolto molti aspetti della nostra vita relazionale, sociale ed ecclesiale. A ciascuno di noi, l'irrompere della presenza del virus fin negli aspetti più banali della vita quotidiana ha richiamato il senso della **responsabilità** che abbiamo gli uni verso gli altri e ha sollecitato la messa in gioco di una nuova creatività, che si è espressa in tanti gesti di **carità** e di attenzione verso i fratelli in difficoltà.

Questo significa essere “Tessitori di fraternità”.

Nel cammino che ci conduce alla **Pasqua** accogliamo l'invito del pontefice a scegliere la vita che si esprime nella **fraternità**, nell'**apertura**, nel **dono di sé**.

Pregheira, condivisione, penitenza sono le strade che ci sono offerte: un'occasione propizia per riprendere i fili della nostra vita, annodarli con maggiore forza alla vita del Signore Gesù, nostra unica salvezza, e intrecciarli con i fili della vita dei nostri fratelli. L'ordito e la trama di questa tessitura diventeranno l'immagine di una nuova speranza.

Mons. Cesare Nosiglia

Il progetto della Quaresima di Fraternità

La Parrocchia ha scelto di sostenere il progetto **“Aperta – Mente Cittadine”** sul territorio di **Porta Palazzo**, guidato da Suor Paola Pignatelli e Suor Julieta Joao, Figlie Di Maria Ausiliatrice, in collaborazione con 2PR ONLUS.

Il progetto prevede l’attivazione di 5 laboratori: lingua italiana, ricamo, uncinetto e maglia, “ABC della sarta” di primo e secondo livello, dando sempre un’attenzione particolare all’insegnamento della lingua come strumento prioritario di integrazione per le donne migranti.

I corsi offrono una formazione qualificata e qualificante che viene riconosciuta alla fine dell’anno attraverso la consegna alle allieve di un Attestato di Partecipazione.



Beneficiari

Donne, prioritariamente straniere senza esclusione di destinatarie autoctone.

I loro figli in età scolare (elementari e medie) e bimbi in età da nido.

Eventuali ragazze in situazione faticosa di riscatto da violenza e tratta, giovani studenti a cui vengono offerti percorsi e occasioni di scambio interculturale.

Ambito di intervento

Il progetto si focalizza sull’aspetto educativo e formativo, proponendo spazi di ascolto, incontro e socializzazione, in cui vengono offerte attività che includono percorsi di conoscenza, accoglienza e interazione delle seconde generazioni, di apertura verso l’altro “diverso da me” come ricchezza, di conoscenza e fruizione positiva del territorio (Porta Palazzo) che diventa “terra di inclusione” e palestra di nuova evangelizzazione e pastorale familiare.

Descrizione Attività

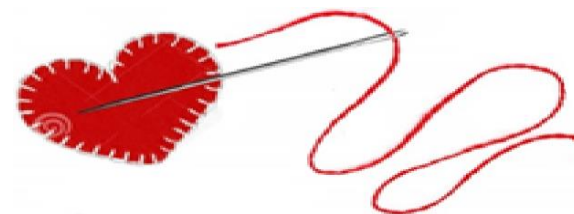
I laboratori sono proposti dal lunedì al venerdì in fasce orarie compatibili con le possibilità delle mamme. A questi appuntamenti si aggiungono una mattinata dedicata all’ascolto delle situazioni delicate che spesso vengono intuite dalle volontarie durante l’attività settimanale e incontri formativi mirati all’Educazione Sanitaria e all’orientamento ai Servizi della Città.

Oltre allo spazio formativo, il progetto prevede alcuni pomeriggi per il doposcuola e/o lo studio assistito per i figli delle allieve.

L’attività viene completata da esperienze di Pastorale giovanile interculturale

Obiettivi

- Riconoscere e tutelare la dignità della donna
- Accogliere e formare per costruire autonomia e interazione fra donne di diversa provenienza
- Favorire percorsi di cittadinanza, di orientamento e conoscenza della Città e della Cultura italiana.
- Sostenere le famiglie con l’offerta di doposcuola e rinforzo scolastico
- Suscitare, attraverso momenti mirati di formazione e di scambio, il dialogo interculturale e interreligioso fra adulti, come possibilità di crescita culturale e di contributo alla giustizia e alla pace.
- Consolidare e ampliare l’esperienza di rete con la Chiesa locale, attraverso l’assunzione di percorsi condivisi di formazione e animazione missionaria in continuità con il cammino della Quaresima di Fraternità
- Stimolare e provocare gli attori della rete solidale sul territorio a cercare insieme soluzioni efficaci ai bisogni



Contributo richiesto a QdF 2021 - 15.000 euro